



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 38 DEL 22 Ottobre 2013

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' DELL'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL TRIENNIO 2013-
2015

L'anno 2013, il giorno Ventidue del mese di Ottobre alle ore 10:30, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella sala del Comune di Correggio la Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1. BARALDI PAOLA	Presidente	S
2. BELLELLI FABRIZIO	Vicepresidente	S
3. IOTTI MARZIO	Assessore	S
4. PARMIGGIANI LUCA	Assessore	S
5. SCALTRITI VANNA	Assessore	N
6. ZURLINI ORESTE	Assessore	S

Presenti: 5

Assenti giustificati: 1

Assiste il VICESEGRETARIO Dott.ssa NALDI DALIA.

La Sig.ra BARALDI PAOLA, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 38 DEL 22/10/2013

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' DELL'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL TRIENNIO 2013-
2015

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 22 ottobre 2009 n. 150, all'art. 11 definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*;
- la deliberazione n. 105/2010 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) inerente le *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*, predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- la deliberazione n. 2/2012 della CiVIT inerente le *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT stessa a ottobre 2011;
- le Linee Guida per i siti web della PA (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, stabiliscono infatti che i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza tramite l'*"accessibilità totale"* del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali, definisce le *"Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web"*;



Unione Comuni Pianura Reggiana

- l'articolo 18 "Amministrazione aperta" del DL. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo), prevedeva dal 31 dicembre 2012 la pubblicità sulla rete internet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del DLgs. 22 ottobre 2009, n. 150:
 - 1 la concessione di: sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese
 2. l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
 3. i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90, a enti pubblici e Privati;ora tale art 18 è stato abrogato dall'art 53 comma 1 lett t) del dlgs 14 marzo 2013 n. 33, con il quale gli oneri di pubblicità sono stati distinti e precisati, prevedendo all'art 26 gli obblighi per gli atti di concessione di sovvenzioni contributi a soggetti terzi superiori nell'anno solare a € 1.000 e, all'art 37 i diversi obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, in combinato disposto con quanto già previsto dall'art 1 comma 32 della L. 190/2012 ;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione", indica specifici e ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione;
- il DL 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate" ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;
- la deliberazione n. 33 della CiVIT in data 18 dicembre 2012 con la quale - in relazione alla prevista operatività a decorrere dal 1° gennaio 2013 degli obblighi in tema di "amministrazione aperta", disciplinati dall'art. 18 del D.L. 83/2012 anche per atti per i quali deve essere disposta l'affissione nell'albo - ha stabilito che l'affissione di atti nell'albo pretorio online non esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione anche sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dal DL 83/2012;

Richiamato, infine, il documento della CiVIT del dicembre 2012 "Per una semplificazione della trasparenza", che presenta gli esiti della consultazione svolta sugli obblighi di pubblicazione previsti in materia di trasparenza e integrità;

Considerato che questo Ente si è da tempo attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza, valutazione e merito";

Considerato inoltre, che il "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" previsto dal D.lgs. 150/2009 sino al 19 aprile 2013 non era obbligatorio per gli Enti locali;



Unione Comuni Pianura Reggiana

Visto il D.lgs. n 33/2013, pubblicato in data 5 aprile 2013, e recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Dato atto che il suddetto decreto legislativo ha riscritto le norme sulla trasparenza previste dal D.lgs. 150/2009 abrogando, fra l'altro, art. 11 del D.lgs. 150/2009 e ha reso obbligatorio il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità anche per gli Enti locali;

Visto l'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2013-15;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013, 2014 e 2015, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1);

Acquisito il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 *“Competenze delle Giunte”*;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2013 -2015, allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. DI DISPORRE la pubblicazione sul sito internet comunale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

SUCCESSIVAMENTE con separata votazione dall'esito unanime,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



ALLEGATO 1

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2013-2014-2015

1 - INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza N° 4 Dirigenti preposti ai seguenti settori:

- Servizio Sociale Integrato;
- Polizia Municipale e Protezione civile;
- Centro Servizi Informativi e statistici;
- Ufficio Personale associato.

Inoltre, al Dirigente dell'Ufficio personale è stato conferito l'ulteriore incarico di Vice Segretario/Direttore Generale e di Dirigente del Servizio finanziario ed al Comandante di Polizia Municipale l'incarico di Segretario dell'Ente.

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale in home page nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Organizzazione".

Lo statuto dell'Ente ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, come gli altri Regolamenti, sono consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni generali".

2- LA TRASPARENZA

Il D.Lgs. n° 33/2013 all'art. 1 stabilisce che:

"1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

2 La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di



coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

3- PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato A) al presente Programma.

Il Responsabile del Centro Servizi Informativi è individuato quale "Responsabile della Trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine, il Responsabile promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente. Egli si avvale, in particolare, del supporto del Direttore Generale e dei Dirigenti.

Il Nucleo di Valutazione esercita a tal fine un'attività di impulso, nei confronti del politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma.

Ai Dirigenti dell'Ente compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni (Delibera Civit n 2/2012).

In particolare la Giunta dell'Unione approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

4- LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'

4.1. Sito web istituzionale

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'Unione ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

Sul sito istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per il cittadino.

In particolare, attraverso la piena applicazione dell'art. 18 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta", si è proceduto alla pubblicazione in rete - alla piena e immediata disponibilità del pubblico - dei dati e delle informazioni relative agli incentivi di qualunque tipo, nonché i finanziamenti erogati alle imprese e ad altri soggetti per prestazioni, consulenze, servizi e appalti, al fine di garantire la migliore e più efficiente ed imparziale utilizzazione di fondi pubblici.

Si conferma l'obiettivo di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione *Amministrazione Trasparente*.



Per l'utilizzo dei dati, i settori dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione, affinché i cittadini e gli stakeholder possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

Dal momento della sua costituzione l'Unione, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio e della Giunta dell'Unione.

Inoltre, i cittadini e le associazioni trovano sul sito i moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici.

Nella schema di cui all'allegato B) sono individuati per ciascuna tipologia di informazione:

- a) i soggetti responsabili dell'inserimento manuale dei dati sul sito istituzionale;
- b) le modalità e la tempistica da utilizzare per gli aggiornamenti dei dati.

4.2 La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del sito

La Bussola della Trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione – Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni *online* e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

1. verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità "verifica sito web");
2. analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali *faccine rosse* e i suggerimenti elencati);
3. intraprendere le correzioni necessarie:
 - a. azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella *home page*)
 - b. azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).
4. Dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo. Lo strumento è pubblico, e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

Il monitoraggio dei siti web delle PA ideato, avviene attraverso un processo automatico di verifica (*crawling*) che analizza i vari siti web, e permette di verificarne la rispondenza con le "Linee guida dei siti web delle PA" nelle versioni 2010 e 2011, ovviamente in termini di aderenza e *compliance* (conformità).

4.3. Albo Pretorio online

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che "A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".



Unione Comuni Pianura Reggiana

L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio *online* nei termini di legge.

Come deliberato dalla Commissione CiVIT, che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità nazionale anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18/12/2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio *on line* rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, anche l'obbligo di pubblicazione **su altre sezioni del sito** istituzionale nonché nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" oggi "Amministrazione Trasparente".

Dello stesso avviso anche ANCI che, nelle linee guida agli Enti locali del 7/11/2012, così riporta: "... la pubblicazione degli atti sull'albo pretorio, secondo il vigente ordinamento, non è rilevante ai fini dell'assolvimento degli ulteriori obblighi in materia di trasparenza e di pubblicazione – **obbligatoria** – dei dati indicati nell'allegato".

4.4. Piano degli Obiettivi

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del *Piano degli Obiettivi* inteso quale *Piano della Performance* dell'Ente, che ha il compito di individuare indicatori, obiettivi attesi e realizzati, relative fasi e tempistiche.

4.5 Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata

Attualmente nell'ente è attiva la casella di PEC istituzionale.

Sul sito web comunale, in *home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'ente.

4.6. Iniziative per promuovere la cultura della integrità e l'attuazione della L. 190/12

E' in fase di predisposizione il cosiddetto Piano Anti corruzione, ovvero un sistema organizzato di prevenzione dei possibili comportamenti non corretti da parte dei dipendenti, in modo da consentire all'organizzazione di essere sicura di aver fatto tutto quanto possibile per non correre rischi non previsti, e non voluti, ferme restando naturalmente le responsabilità individuali.

5- SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

5.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Il Responsabile della Trasparenza, cura la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, aggiornando l'allegato file (allegato b).

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli dirigenti relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

5.2 Tempi di attuazione

Si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del presente Programma:
Anno 2013



- 1) attuazione dello schema tipo di cui all'allegato al decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 – Struttura delle Informazioni e relativa Tabella con le sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente con la relativa pubblicazione dei dati ivi richiesti nelle scansioni temporali ivi previste;
- 2) applicazione del sistema di controlli di cui al DL 174/2012 convertito nella legge n.213/2012, secondo le modalità ed i termini previsti dal Regolamento adottato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n° 3 del 21 marzo 2013;
- 3) attuazione della Legge 190/2012;

Anno 2014

- 1) aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità con particolare riguardo al file allegato b);

Anno 2015

- 1) Aggiornamenti del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità con particolare riguardo al file allegato b);



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BARALDI PAOLA

IL VICESEGRETARIO
F.to Dott.ssa NALDI DALIA
